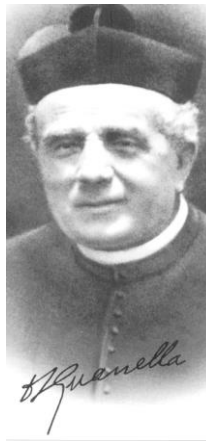


*Per ascendere
il monte della santità,
tu devi appoggiarti
alla destra di Gesù.*

San Luigi Guanella



Pagina del VANGELO: “Venne da Gesù un lebbroso...ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: - sii purificato!”.

Provocazioni: “O Padre...che nel tuo Figlio annulli ogni separazione e distanza, aiutaci a scorgere nel volto di chi soffre l'immagine stessa di Cristo.”

Messaggio di papa Francesco per la quaresima 2024 **“Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà”**

Quando il nostro Dio si rivela, comunica libertà: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d’Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). Così si apre il Decalogo dato a Mosè sul monte Sinai. Il popolo sa bene di quale esodo Dio parli: l’esperienza della schiavitù è ancora impressa nella sua carne. Riceve le dieci parole nel deserto come via di libertà. Noi li chiamiamo “comandamenti”, accentuando la forza d’amore con cui Dio educa il suo popolo. È infatti una chiamata vigorosa, quella alla libertà. Non si esaurisce in un singolo evento, perché matura in un cammino...così anche oggi il popolo di Dio porta in sé dei legami oppressivi che deve scegliere di abbandonare... La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere – come annuncia il profeta Osea – il luogo del primo amore (cfr Os 2,16-17). *Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita...*

L’esodo dalla schiavitù alla libertà non è un cammino astratto. Affinché concreta sia anche la nostra Quaresima, **il primo passo è voler vedere la realtà**. Quando nel rovelto ardente il Signore attirò Mosè e gli parlò, subito si rivelò come un Dio che vede e soprattutto ascolta: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo... Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove?...

Vorrei indicarvi, nel racconto dell’Esodo, un particolare di non poco conto: **è Dio a vedere, a commuoversi e a liberare, non è Israele a chiederlo**. Il Faraone, infatti, spegne anche i sogni, ruba il cielo, fa sembrare imm modificabile un mondo in cui la dignità è calpestata e i legami autentici sono negati. Riesce, cioè, a legare a sé. Chiediamoci: desidero un mondo nuovo? Sono disposto a uscire dai compromessi col vecchio?... Si tratta di un impedimento a sognare, di un grido muto che giunge fino al cielo e commuove il cuore di Dio. Somiglia a quella nostalgia della schiavitù che paralizza Israele nel deserto, impedendogli di avanzare...

Ma Dio non si è stancato di noi. Accogliamo **la Quaresima come il tempo forte in cui la sua Parola ci viene nuovamente rivolta**: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d’Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). **È tempo di conversione, tempo di libertà**. Gesù stesso, come ricordiamo ogni anno la prima domenica di Quaresima, è stato spinto dallo Spirito nel deserto per essere provato nella libertà...Nella Quaresima troviamo nuovi criteri di giudizio e una comunità con cui inoltrarci su una strada mai percorsa.

Questo comporta una lotta: ce lo raccontano chiaramente il libro dell’Esodo e le tentazioni di Gesù nel deserto. Alla voce di Dio, che dice: «Tu sei il Figlio mio, l’amato» (Mc 1,11) e «Non avrai altri dei all’infuori di me» (Es 20,3), si oppongono infatti le menzogne del nemico... **Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili** che non hanno ceduto al fascino della menzogna. Mentre gli idoli rendono muti, ciechi, sordi, immobili quelli che li servono, i poveri di spirito sono subito aperti e pronti: una silenziosa forza di bene che cura e sostiene il mondo.

È tempo di agire, e **in Quaresima agire è anche fermarsi**. Fermarsi *in preghiera*, per accogliere la Parola di Dio, e fermarsi come il Samaritano, *in presenza del fratello ferito*. L’amore di Dio e del prossimo è un unico amore...**Per questo preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti, ma un unico movimento di apertura, di svuotamento...La dimensione contemplativa della vita**, che la Quaresima ci farà così ritrovare, mobiliterà nuove energie. Alla presenza di Dio diventiamo sorelle e fratelli, sentiamo gli altri con intensità nuova: invece di minacce e di nemici troviamo compagne e compagni di viaggio. È questo il sogno di Dio, la terra promessa verso cui tendiamo, quando usciamo dalla schiavitù.

La forma sinodale della Chiesa, che in questi anni stiamo riscoprendo e coltivando, suggerisce che **la Quaresima sia anche tempo di decisioni comunitarie, di piccole e grandi scelte controcorrente, capaci di modificare la quotidianità delle persone e la vita di un quartiere**: le abitudini negli acquisti, la cura del creato, l’inclusione di chi non è visto o è disprezzato. Invito ogni comunità cristiana a offrire ai propri fedeli momenti in cui ripensare gli stili di vita; darsi il tempo per verificare la propria presenza nel territorio e il contributo a renderlo migliore...Si veda la gioia sui volti, si senta il profumo della libertà, si sprigioni quell’amore che fa nuove tutte le cose, cominciando dalle più piccole e vicine. In ogni comunità cristiana questo può avvenire. **Nella misura in cui questa Quaresima sarà di conversione, allora, l’umanità smarrita avvertirà un sussulto di creatività...**

Con affetto e stima *don Enrico*

DOMENICA 11 febbraio
ore 15.30

Sfilata di CARNEVALE
partendo da largo Martellotta.
Tutti invitati, per un pomeriggio gioioso. In caso di pioggia tutto rinviato a MARTEDÌ

MERCOLEDÌ 14 febbraio
LE CENERI

Sante Messe: ore 8.30 a S. Lucia; ore 18.00 a S. Antonio; ore 20.00 Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri a S. Antonio.

VENERDÌ 16 febbraio

VIA CRUCIS per le strade del quartiere PUDICINO alle 18,45 dopo la celebrazione della S. Messa in parrocchia.

Parrocchia Sant'Antonio di Padova – Alberobello
OPERA DON GUANELLA
CALENDARIO LITURGICO
 6^a Settimana del Tempo Ordinario/ Ciclo B



+ DOMENICA 11 Febbraio <i>6^a del tempo Ordinario</i> <i>Beata Vergine Maria Di Lourdes</i>	ore 8.00	+ Francesco Giannini e Cosima Grassi	
	ore 9.00	+ Clementina e Giuseppe Pugliese	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	+ Maria e Martino Minardi	
	ore 11.30	+ Cosimo e Anna D'Oria	
	ore 18.00	+ Rosa Genco	
	ore 19.00	<i>per la Beata Vergine Maria</i>	<u>a S. Lucia</u>
Lunedì 12 Febbraio	ore 8.30	+ Giovanni Annese	<u>a S. Lucia</u>
	ore 18.00	...	<u>a S. Antonio</u>
Martedì 13 Febbraio	ore 8.30	...	<u>a S. Lucia</u>
	ore 18.00	...	<u>a S. Antonio</u>
INIZIO TEMPO DI QUARESIMA			
Mercoledì 14 Febbraio <i>LE CENERI</i>	ore 8.30	+ Giuseppe e Gigi Pugliese	<u>a S. Lucia</u>
	ore 18.00	+ <i>per il dono del perdono</i>	<u>a S. Antonio</u>
	ore 20.00	+ Liturgia della Parola	<u>a S. Antonio</u>
Giovedì 15 Febbraio	ore 8.30	...	<u>a S. Lucia</u>
	ore 18.00	+ Maria De Giuseppe (1° Anniversario)	<u>a S. Antonio</u>
Venerdì 16 Febbraio	ore 8.30	...	<u>a S. Lucia</u>
	ore 18.00	+ Domenico Ferrante (Trigesimo)	<u>a S. Antonio</u>
Sabato 17 Febbraio	ore 8.30	<i>per la Beata Vergine Maria</i>	<u>S. Lucia</u>
	ore 18.00	+ Giovanni e Maria Bruno	
<u>a S. Antonio</u>			
+ DOMENICA 18 Febbraio <i>1^a del tempo di Quaresima</i>	ore 8.00	...	
	ore 9.00	+ Carlo e Anna, Anna e Francesco	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	+ Filomena e Michele Contento	
	ore 11.30	+ Anna e Cosimo D'Oria	
	ore 18.00	...	
	ore 19.00	...	<u>a S. Lucia</u>

AVVISI:

- **Giovedì** dopo la celebrazione della Santa Messa **Adorazione Eucaristica**.
- **Venerdì** dopo la messa delle 18.00 daremo inizio alla **Via Crucis** per i quartieri.
- **Domenica 18 ore 17.00** presso la Parrocchia di S. Domenico in Noci, il gruppo di fidanzati prenderà parte all'incontro con tutti i futuri sposi della Diocesi. Al termine la Santa messa sarà presieduta da S. E. Mons. Favale.
- Vi ricordo l'importanza di far celebrare l'eucarestia per i nostri defunti: li avvicina a Dio.
- **La lampada del Ss.mo** questa settimana arde per tutti gli ammalati.